



# POLO LICEALE STATALE "R. MATTIOLI"



LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE – LICEO MUSICALE

VIA SAN ROCCO, 88 - 66054 VASTO (CH)

☎ 0873-60919 – FAX 0873-374855 – CODICE MECCANOGRAFICO: CHPS030005 – C.F.: 83001350699

e-mail: [chps030005@istruzione.it](mailto:chps030005@istruzione.it) – PEC: [chps030005@pec.istruzione.it](mailto:chps030005@pec.istruzione.it) – Sito web: [www.liceoscientificovasto.edu.it](http://www.liceoscientificovasto.edu.it)

Codice Univoco Ufficio: **UFJI16**

Prot . n.8313 del 19 novembre 2021

CODICE FISCALE STRUTTURA OSPITANTE

\_\_\_\_\_

NUMERO DIPENDENTI

\_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE STRUTTURA OSPITANTE

\_\_\_\_\_

TIPOLOGIA STRUTTURA\*

\_\_\_\_\_

REGIONE

\_\_\_\_\_

PROVINCIA

\_\_\_\_\_

COMUNE

\_\_\_\_\_

INDIRIZZO SEDE LEGALE

\_\_\_\_\_

**DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

COGNOME

\_\_\_\_\_

NOME

\_\_\_\_\_

CODICE FISCALE

\_\_\_\_\_

DATA DI NASCITA

\_\_\_\_\_

PROVINCIA DI NASCITA

\_\_\_\_\_

COMUNE DI NASCITA

\_\_\_\_\_

EMAIL

\_\_\_\_\_

\*SCEGLIERE TRA:

ENTE PRIVATO (EPV)

ENTE PUBBLICO AMMINISTRAZIONE (EPV AMM)

ENTE PUBBLICO UNITA' ORGANIZZATIVA (EPV UOR)

IMPRESA (IMP)

PROFESSIONISTA (PRF)

(N.B. SCRIVERE IN STAMPATELLO LEGGIBILE..... GRAZIE)

Convenzione della durata triennale tra Polo Liceale Statale "R. Mattioli" con sede in Via San Rocco, snc, -Vasto (Ch) codice fiscale 83001350699, d'ora in poi denominato "Istituzione Scolastica", rappresentato dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Maria Grazia Angelini, nata a Roma il 24/07/1968 NGLMGR68L64H501G

**E**

..... – con sede legale in

.....(.....) via.....

Codice fiscale/partita IVA ..... d'ora in poi denominato "soggetto ospitante",  
rappresentato dal Sig. .... nato a

..... il ..... codice fiscale.....

## **Premesso che**

- Ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33-43, i percorsi di alternanza di scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- L'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;

## **Si conviene quanto segue :**

### **Art. 1**

La ....., qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n. .... Soggetti in alternanza scuola-lavoro su proposta del Polo Liceale Statale "R. Mattioli", di seguito indicata come "Istituzione Scolastica".

### **Art. 2**

1. L'accoglimento dello/gli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola-lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso alternanza scuola-lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno.
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello/gli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

### **Art. 3**

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
  - a) Elabora, insieme al tutor esterno il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la patria potestà genitoriale);
  - b) Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
  - c) Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola-lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
  - d) Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
  - e) Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

- f) Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
  - g) Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei Docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
  - h) Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
- a) Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
  - b) Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
  - c) Garantisce l'informazione/formazione dello/gli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
  - d) Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
  - e) Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
  - f) Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo;
3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
- a) Predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e dalle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
  - b) Controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
  - c) Raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
  - d) Elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del consiglio di classe;
  - e) Verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D.Lgs 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie;

#### **Art. 4**

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro il/i beneficiario/i del percorso è/sono tenuto/i a:
- a) Svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
  - b) Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e saluti sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
  - c) Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
  - d) Seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
  - e) Rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs 81/2008, art. 20.

## Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola-lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al n. della polizza sottoscritta dal soggetto promotore), e contestualmente, al soggetto promotore.
2. Ai fini dell'applicazione dell'art. 18 del D.Lgs 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
  - Tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
  - Informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art 20 D.Lgs 81/2008;
  - Designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

## Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
  - a) Garantire al beneficiario/i del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
  - b) Rispettare le norme antinfortunistiche di igiene sul lavoro;
  - c) Consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
  - d) Informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/i;
  - e) Individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente ed adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

## Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. E' in ogni caso riconosciuta la facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Vasto,

POLO LICEALE STATALE "R. Mattioli"

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Maria Grazia Angelini  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lvo 39/1993

.....  
*Denominazione Soggetto Ospitante*

.....  
*legale rappresentante*

*ALUNNI IN ALTERNANZA:*

..... CLASSE.....

..... CLASSE .....

..... CLASSE.....

..... CLASSE .....

*TUTOR ESTERNO*.....



*ANNOTAZIONI POSITIVE:*

*ANNOTAZIONI NEGATIVE:*

*FIRMA DELLO STUDENTE:* \_\_\_\_\_

*FIRMA DEL TUTOR ESTERNO:* \_\_\_\_\_

# VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA IN AZIENDA

## (a cura del Tutor aziendale)<sup>1</sup>

ISTITUTO \_\_\_\_\_

Cognome e Nome dello studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

AZIENDA \_\_\_\_\_

TUTOR AZIENDALE \_\_\_\_\_

TUTOR SCOLASTICO \_\_\_\_\_

CRITERI di VALUTAZIONE	VALUTAZIONE					NOTE
Interesse per le attività svolte						
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza						
Capacità di portare a termine i compiti assegnati relativi agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale						
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti						
Capacità di utilizzare i mezzi e strumenti necessari per la realizzazione delle attività						
Capacità di gestire autonomamente le attività relative agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale						
Capacità di interagire con gli altri						
Capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell' ambito lavorativo						
Maturazione nel senso della responsabilità rispetto al ruolo assegnato						
Sviluppo delle competenze professionali previste dal Progetto formativo individuale						

**1= NON VALUTABILE    2= NON SUFFICIENTE    3= SUFFICIENTE    4= BUONO    5= ECCELLENTE**